
Dati di protocollo e classificazione come riportati nel file "segnatura.xml" generato dal protocollo informatico

Bormio, data del protocollo informatico

Spett.le
**UFFICIO D'AMBITO DELLA
PROVINCIA DI SONDRIO**
Via Trieste, 8
23100 SONDRIO (SO)

e p.c. egr. ing.
SCHENATTI LUCA
Via Trieste, 8
23100 SONDRIO (SO)

**OGGETTO: CONFERENZA DI SERVIZI IN MODALITÀ ASINCRONA.
REALIZZAZIONE LOCALE DI MANOVRA E ZONA DI TUTELA ASSOLUTA
POZZO ALUTE IN LOCALITÀ "CAPITANIA" NEL COMUNE DI BORMIO,
DISTINTO IN CATASTO AL FG. 16 MAP. 1150-1481 DEL COMUNE DI BORMIO.
PRATICA EDILIZIA N° 191/2020.**

In riscontro alla Vs. note:

- prot. 1771 del 24.09.2020, assunta al protocollo della scrivente in pari data al n. 11350 con la quale è stata indetta la conferenza di servizi per la valutazione del progetto dei lavori in epigrafe;
- prot. 2451 del 30.11.2020, acclarata al protocollo del Comune di Bormio in pari data al n. 14523, con la quale è stata trasmessa parte della documentazione integrativa richiesta con nota del 11695 del 01.10.2020, omettendo quanto richiesto al punto 4) *Progetto di invarianza idraulica ed idrologica redatto ai sensi del R.R. 23.11.2017 N° 7*;

verificato che l'intervento proposto ricade all'interno della fascia di rispetto ferroviario, di cui all'art. 7.2.2. delle Norme Tecniche del Piano delle regole del vigente P.G.T. che testualmente recita:

7.2.2 - Fasce di rispetto ferroviario

Le aree di rispetto ferroviario sono destinate alla protezione delle sedi ferroviarie, al loro eventuale ampliamento e si estendono per una fascia di 30,00 metri dalla rotaia più esterna (Cfr. D.P.R. 11/7/1980 n. 753), per cui sono consentite, oltre alle opere ferroviarie ed ai relativi impianti, le attività inerenti al verde e all'arredo, per favorire l'ambientazione dell'infrastruttura, ed anche al fine di mitigare gli impatti, e consentire i lavori relativi alla predisposizione dei collegamenti pedonali o per la mobilità lenta.

Per il resto, in tali fasce, non è possibile realizzare manufatti, eseguire scavi, piantumare alberi ad alto fusto, eseguire operazioni che possano in prospettiva essere di pregiudizio, se non addirittura di pericolo, al transito dei mezzi rotabili¹, ma, a differenza di quanto previsto per le fasce di rispetto stradale, è possibile ottenere una riduzione della fascia di rispetto con Nulla Osta dei competenti uffici della RFI, a fronte della presentazione di progetti in grado di dimostrare l'assenza dei pericoli paventati o comunque non in contrasto con le previsioni di ampliamento della rete ferroviaria.



Tracciati ferroviari in progetto

Attualmente a Bormio non sono presenti linee ferroviarie in esercizio; il PTCP ed il PTR A MAV (Obiettivo 2A) prevedono tuttavia la realizzazione il prolungamento della linea ferroviaria da Tirano a Bormio con stazione terminale in località Alute.

In conformità a quanto previsto dalle disposizioni prescrittive dell'obiettivo specifico 2.A del PTR A MAV ad integrazione di quanto stabilito dall'art. 51 del PTCP, gli elaborati di PGT individuano lungo il tracciato delle proposte ferrovie una fascia inedificabile di 30 m dal binario più esterno che deve essere mantenuta libera da manufatti e/o cartellonistica in coerenza con i disposti della DGR n. VIII/8579 del 3 dicembre 2008 e dell'art. 102 bis della LR 12/2005.

Come previsione di lungo periodo il PTR A MAV individua poi la connessione ferroviaria Bormio-Santa Caterina Valfurva. Non essendo ancora stato definito, da parte degli enti sovraordinati, un ipotetico tracciato, non si prevede l'apposizione di alcuna fascia di salvaguardia relativa a questa infrastruttura.

con la presente si esprime, per quanto di competenza, parere **negativo** per le seguenti motivazioni:

- non è stata trasmessa la documentazione dalla quale si evinca il rispetto del principio di invarianza idraulica ed idrologica indicata all'art. 3 del R.R. 23.11.2017 N. 7
- l'intervento di realizzazione dei manufatti previsti negli elaborati progettuali posti a corredo dell'istanza prot. 1771 del 24.09.2020 risulta essere in contrasto con quanto indicato all'art. 7.2.2 - Fasce di rispetto ferroviario - delle Norme Tecniche del Piano delle regole del vigente P.G.T. che, per i tracciati ferroviari in progetto prevede “.. una fascia inedificabile di 30 m dal binario più esterno che deve essere mantenuta libera da manufatti e/o cartellonistica ..”

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE
SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Giuseppe Robustellini
(firmato digitalmente)

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art.20 del D.lgs. 82/2005